



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 6
Ponticelli Barra San Giovanni a Teduccio

REGOLAMENTO

**PER LA GESTIONE E L'USO DELLE
AREE ATTREZZATE A VERDE PER
ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVA**

Approvato con deliberazione C. M. n. 4 in data 2/07/2024

INDICE

TITOLO I – PREMESSE

Art. 1 – Principi

Art. 2 – Obiettivi

Art. 3 – Oggetto

Art. 4 – Forme di gestione ed uso delle Aree Attrezzate

TITOLO II - GESTIONE DIRETTA

Art. 5 – Assegnazioni in uso

Art. 6 – Finalità d'uso

Art. 7 – Procedura per l'assegnazione in uso

Art. 8 – Modalità di presentazione delle istanze per l'assegnazione in uso

Art. 9 – Criteri e modalità per l'assegnazione in uso

Art. 10 – Inizio attività

Art. 11 – Doveri dell'assegnatario

Art. 12 – Accesso alle Aree Attrezzate e Vigilanza

Art. 13 – Risarcimento danni

Art. 14 – Copertura assicurativa

Art. 15 – Sospensione, decadenza e revoca dell'assegnazione

Art. 16 – Recesso ed eventuale subentro

TITOLO III - GESTIONE A TERZI

Art. 17 – Affidamento in gestione

Art. 18 – Convenzione

Art. 19 – Norme generali sulla manutenzione e sulla vigilanza

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20 – Rinvii

Art. 21 – Disposizioni finali

TITOLO I – PREMESSE

Art. 1

Principi

1. La Municipalità 6 del Comune di Napoli riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità.
2. Riconosce alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile.
3. La funzione sociale dello sport è considerata mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione dalle malattie.

Art. 2

Obiettivi

1. La Municipalità persegue il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) la diffusione della pratica sportiva e delle attività motorie, educative e ricreative per garantire i bisogni individuali, collettivi e per assicurare pari opportunità, anche di genere
 - b) il sostegno della pratica delle attività motorie a carattere sportivo, educativo e ricreativo, come strumento di integrazione sociale e di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di emarginazione, di dispersione scolastica e di devianza giovanile, nonché di recupero e di reinserimento sociale dei minori e degli adulti sottoposti a misure penali
 - c) la tutela del diritto alla salute ed all'integrità delle persone impegnate nella pratica delle attività sportive e motorie
 - d) l'accesso dei soggetti svantaggiati e di quelli diversamente abili alle attività sportive, motorie, educative e ricreative, assumendo queste attività come preminenti strumenti di integrazione sociale
 - e) la promozione del territorio come centro d'incontro, di aggregazione e di interscambio culturale dell'associazionismo sportivo, attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi
 - f) l'affidamento della gestione e/o l'uso degli "Spazi adibiti alla pratica di attività ludico-sportiva anche se inseriti in parchi o aree attrezzate a verde", privi di rilevanza economica, per la massima fruibilità da parte dei cittadini, valorizzando le pratiche motorie di base, alle quali deve essere favorito l'accesso pubblico.

Art. 3

Oggetto

1. Il presente regolamento, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale di settore, oltre che dei principi e delle finalità innanzi stabilite, ha per oggetto la disciplina dell'utilizzo, della gestione e vigilanza degli "Spazi adibiti alla pratica di attività ludico-sportiva anche se inseriti in parchi o aree attrezzate a verde", privi di rilevanza economica (come da classificazione contenuta nella D.G.C. n.275 del 20/04/2016) e di seguito definite "aree attrezzate" di proprietà comunale ricadenti nel territorio della Municipalità 6, ad essa assegnati giusta Disposizione Dirigenziale del Servizio Patrimonio e Demanio n. 121 del 01.10.2008 e successive consegne.

2. Per l'utilizzo degli spazi classificati come "Impianti Sportivi" si rimanda, invece, alla normativa di Settore con l'applicazione, ove previsto, delle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale di Napoli.

Art. 4

Forme di gestione ed uso delle Aree Attrezzate

1. Le aree attrezzate di proprietà del Comune costituiscono parte integrante del patrimonio indisponibile dell'Amministrazione Comunale.
2. Le aree attrezzate della Municipalità 6 sono gestite dal Servizio Gestione Attività Territoriali unitamente alla U.O. Attività Tecniche, ciascuno per le proprie competenze rispettivamente amministrativa e tecnico-manutentiva, nell'ambito degli indirizzi programmatici stabiliti per le attività ivi praticabili, alle condizioni previste dal presente Regolamento.
3. La loro gestione può essere realizzata:
 - a) in forma diretta ed in economia dall'Amministrazione, qualora disponga di personale idoneo (vedi Titolo II)
 - b) in forma indiretta, mediante affidamento a terzi nel rispetto delle norme vigenti in materia e del presente regolamento (vedi Titolo III).
4. La gestione delle aree attrezzate non può perseguire finalità di lucro e deve essere improntata ai principi di buon andamento e imparzialità e ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza.

TITOLO II – GESTIONE DIRETTA

Art. 5

Assegnazione in uso

1. Qualora l'area attrezzata sia gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale, potrà essere data in assegnazione in uso a titolo gratuito, nell'ambito delle disponibilità dell'Ente (secondo la ripartizione di spazi orari così come descritto nel successivo Art.9) in favore dei seguenti soggetti:
 - a) Associazioni sportive, culturali, di promozione sociale, ricreative e del tempo libero, senza scopo di lucro
 - b) Scuole
 - c) Istituti Religiosi
 - d) Gruppi di cittadini o singoli.

Art. 6

Finalità d'uso

1. Le aree attrezzate comunali gestite in forma diretta potranno essere assegnate per attività sportive, ludico-sportive e di carattere diverso purché compatibili con le caratteristiche delle strutture.

Art. 7

Procedura per l'assegnazione in uso

1. L'utilizzo delle aree attrezzate comunali può avere carattere annuale o temporaneo.
2. Le assegnazioni in uso a carattere annuale sono rilasciate a seguito di procedura aperta mediante pubblicazione di un Avviso Pubblico. Hanno decorrenza dal 1° ottobre al 31 luglio dell'anno successivo.

3. Le assegnazioni saranno effettuate, compatibilmente con la disponibilità oraria stabilita dall'Avviso pubblico per ciascuna area attrezzata, entro la fine di settembre di ciascun anno.
4. Il legale rappresentante di ciascun assegnatario, all'esito della procedura aperta, firma precipuo atto di impegno predisposto dal Servizio competente della Municipalità 6 riportante i patti e le condizioni poste a base dell'assegnazione stessa, dichiarando esplicitamente di essere a conoscenza e di osservare tutte le norme del presente Regolamento.
5. Le assegnazioni in uso a carattere temporaneo, invece, saranno autorizzate per le aree attrezzate i cui spazi risultano disponibili a seguito delle assegnazioni annuali.
6. La domanda per lo svolgimento di attività a carattere temporaneo deve essere inoltrata almeno 10 giorni prima di ogni iniziativa, pena il non accoglimento.
7. In ogni caso, la Municipalità si riserva la facoltà di utilizzo dell'area attrezzata per manifestazioni e/o eventi da realizzarsi al suo interno anche durante il periodo di assegnazione, dandone il giusto preavviso all'assegnatario.
8. Non potranno, in ogni caso, essere rilasciate assegnazioni superiori ad un'intera annualità.

Art. 8

Modalità di presentazione delle istanze per l'assegnazione in uso

1. L'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico per l'assegnazione in uso a carattere annuale deve essere presentata sull'apposito modello disponibile presso il Servizio competente e corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del richiedente, dovranno indicare:
 - l'indirizzo della sede legale, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, la mail;
 - il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico del legale rappresentante;
 - di non avere pendenze economiche con il Comune di Napoli.
2. All'istanza di partecipazione dovrà, inoltre, essere allegata una relazione illustrativa delle attività, rilevanti ai fini sociali, che si intendono praticare, la denominazione dell'area attrezzata prescelta, il periodo (ossia le date di inizio e fine dell'attività proposta).
3. Le suddette istanze dovranno essere, comunque, corredate dall'ulteriore documentazione richiesta sul relativo avviso pubblico.
4. Le istanze di assegnazione in uso a carattere temporaneo, invece, redatte sull'apposito modello disponibile presso il Servizio competente e corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del richiedente, dovranno indicare l'orario e il giorno in cui si intende utilizzare l'area attrezzata, precisando l'attività che si intende svolgere che, in ogni caso, dovrà essere compatibile con la struttura richiesta.

Art. 9

Criteri e modalità per l'assegnazione in uso

1. La Municipalità, pur avendo come obiettivo principale il soddisfacimento della globalità delle richieste avanzate per l'utilizzo delle aree attrezzate ubicati sul territorio, ripartendo gli spazi di utilizzo delle aree attrezzate in modo equo e, per quanto possibile, rispondenti alle necessità dei richiedenti, tuttavia stabilisce con Avviso Pubblico dei criteri per l'assegnazione degli spazi orari, necessari per disciplinare le priorità di utilizzo nei casi in cui le richieste risultino concomitanti o eccedenti rispetto alla capacità di fruibilità delle stesse aree.
2. Per le assegnazioni in uso a carattere annuale, il Dirigente del Servizio competente nominerà un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze presentate a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico. La predetta Commissione assegnerà gli spazi orari secondo la graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai criteri stabiliti nell'Avviso Pubblico.

3. Qualora gli spazi non siano sufficienti a soddisfare il numero degli assegnatari risultati in graduatoria, a parità di punteggio sarà data la precedenza a quelle associazioni che svolgono attività nel territorio comunale da un maggior numero di anni.
4. Per le assegnazioni in uso a carattere temporaneo, si procederà in ordine cronologico di presentazione delle istanze. Nel caso di eventuali concomitanti richieste si darà precedenza a coloro che avranno fatto registrare a loro carico un minore utilizzo in termini di ore.

Art. 10

Inizio Attività

1. Per le assegnazione in uso a carattere annuale l'inizio delle attività previste è subordinato alla sottoscrizione di un atto di impegno nel quale verranno esplicitati nel dettaglio gli adempimenti e gli obblighi di cui al presente regolamento, nonché quelli contenuti nel relativo avviso pubblico.
2. I soggetti assegnatari saranno tenuti ad utilizzare direttamente ed esclusivamente l'area attrezzata per le finalità con cui l'assegnazione è stata rilasciata, pena la revoca dell'assegnazione.
3. Alle assegnazioni in uso a carattere temporaneo sarà rilasciata apposita autorizzazione.

Art. 11

Doveri dell'assegnatario

1. La Municipalità 6 consente agli assegnatari e/o utenti l'uso delle aree attrezzate nello stato di fatto in cui si trovano.
2. Gli assegnatari sono obbligati ad osservare la massima diligenza nell'utilizzo dei locali, degli attrezzi, ecc., in modo da evitare qualsiasi danno a terzi e/o alla struttura, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà comunale.
3. Gli assegnatari sono tenuti ad assicurare, durante il periodo di utilizzo dell'area attrezzata, una eventuale assistenza sanitaria almeno di primo soccorso nel rispetto della normativa vigente in materia.
4. Per le attività che richiedono l'uso di attrezzi diversi da quelli in dotazione, l'assegnatario deve provvedere a sua cura e spese, rischio e responsabilità, alla eventuale fornitura e sistemazione delle attrezzature necessarie, previa autorizzazione del competente Servizio Municipale.
5. I montaggi e smontaggi delle attrezzature in genere devono avvenire nel più breve tempo possibile, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'area per le attività che precedono o seguono la stessa.
6. Per l'utilizzo delle aree attrezzate è fatto divieto richiedere o pretendere contributi economici dai partecipanti alle attività.

Art. 12

Accesso alle Aree Attrezzate e vigilanza

1. Il personale comunale incaricato al presidio dell'area attrezzata provvede, nei modi ritenuti più opportuni, alla vigilanza sull'uso della stessa, degli accessori e delle attrezzature, nonché al controllo sulla osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e nelle leggi in materia.
2. Le eventuali violazioni e/o inadempimenti rilevati nel corso delle attività dovranno essere opportunamente segnalati al competente Servizio Municipale per l'adozione dei consequenziali provvedimenti.

3. I soggetti assegnatari sono responsabili degli attrezzi, indumenti o altro materiale necessario allo svolgimento delle attività depositati anche temporaneamente nei locali dell'area attrezzata.
4. La Municipalità è esonerata dalla responsabilità per eventuali sottrazioni, danni o altri inconvenienti dovuti a imperizia o disattenzione dei suddetti.

Art. 13

Risarcimento danni

1. Gli assegnatari delle aree attrezzate rispondono verso la Municipalità 6 per qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone o cose durante le ore date in assegnazione.
2. Il relativo controllo è demandato al referente della struttura.
3. In caso di danni, entro 5 giorni l'assegnatario dovrà provvedere, a sue spese, al ripristino dello stato dei luoghi; nel caso contrario, senza alcuna ulteriore comunicazione, la Municipalità provvederà con procedura in danno.

Art. 14

Copertura assicurativa

1. I soggetti assegnatari delle aree attrezzate hanno l'obbligo di provvedere alla copertura assicurativa dei propri fruitori al fine di sollevare la Municipalità da ogni responsabilità di qualsiasi natura ed origine, per eventuali incidenti o danni che gli stessi potrebbero subire.
2. L'Assegnatario stesso sarà tenuto a produrre, all'atto dell'assegnazione in uso, copia della polizza sottoscritta, ovvero a rimettere specifica dichiarazione comprovante l'avvenuto adempimento dell'obbligazione assunta.
3. Per le assegnazioni a carattere temporaneo, di cui all'art.7, comma 5, all'atto della richiesta sarà sottoscritta idonea dichiarazione liberatoria degli utilizzatori o dei loro legali rappresentanti.

Art. 15

Sospensione, decadenza e revoca dell'assegnazione

1. L'assegnazione in uso può essere sospesa:
 - a) per sopravvenute esigenze manutentive che pregiudichino l'agibilità della stessa;
 - b) per avverse condizioni climatiche che non consentano lo svolgimento in sicurezza delle attività previste;
 - c) per qualsiasi altra sopravvenuta causa di forza maggiore che rendesse la struttura o le strutture sportive oggetto del provvedimento di fatto inagibili.
2. Per tutto quanto previsto dal comma 1, il beneficiario non potrà avanzare alcuna pretesa di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
3. L'assegnazione in uso è revocata anche per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.
4. L'assegnazione in uso decade nei seguenti casi:
 - uso difforme dell'autorizzazione e/o utilizzo improprio delle strutture
 - inosservanza delle norme del presente Regolamento.

Art. 16

Recesso ed eventuale subentro

1. L'Assegnatario può richiedere il recesso anticipato del rapporto di assegnazione in uso a carattere annuale dandone un congruo preavviso alla Municipalità.
2. Nei casi di recesso dal rapporto di assegnazione in uso per cause dipendenti dall'assegnatario la Municipalità, al fine di assicurare la continuità di utilizzo dell'area attrezzata,

può assegnare in uso gli spazi che si sono resi disponibili ad altri soggetti che risultano successivi in graduatoria.

3. Laddove non fossero presenti altri soggetti in graduatoria, nelle more del successivo Avviso Pubblico gli spazi potranno essere utilizzati in assegnazione temporanea da coloro che ne fanno richiesta.

TITOLO III – GESTIONE A TERZI

Art. 17

Affidamento in gestione

1. L'affidamento dell'area attrezzata può essere concesso in gestione a soggetti terzi.
2. La concessione in gestione a terzi avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della vigente normativa di settore, del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e della Legge n.9 del 22 gennaio 2016.

Art. 18

Convenzione

1. Gli affidamenti a terzi in concessione pluriennale sono regolati da una convenzione di gestione recante i seguenti contenuti minimi:
 - a) Identificazione del soggetto concessionario, dell'area attrezzata e dell'oggetto della concessione
 - b) Durata della convenzione
 - c) Promozione sociale nel territorio e ottimizzazione nell'utilizzo dell'area
 - d) Attività di sorveglianza, custodia, pulizia delle aree attrezzate gestite e delle attrezzature presenti
 - e) Programma delle attività ricreative e ludico-motorie che si intende realizzare nell'area attrezzata
 - f) Compatibilità dell'attività esercitata con quella praticabile nell'area attrezzata.
2. Il contenuto delle convenzioni sarà integrato da quanto previsto nel Bando di Gara. Per quanto non previsto, si rimanda al vigente Regolamento delle Municipalità.

Art. 19

Norme generali sulla manutenzione e sulla vigilanza

1. Le aree attrezzate vengono accettate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'offerta.
2. La manutenzione ordinaria di tutta l'area oggetto di affidamento è a carico del concessionario.
3. Il concessionario è tenuto, comunque, nel rispetto delle norme del presente regolamento:
 - a) alla corretta utilizzazione dell'area attrezzata
 - b) alla vigilanza ed all'adozione di tutte le misure necessarie per prevenire comportamenti pregiudizievoli al buon funzionamento o al corretto svolgimento delle attività.
4. Per quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia a quanto stabilito con la Convenzione di cui all'art.18.
5. L'U.O. Attività Tecniche della Municipalità avrà cura di vigilare sulla buona conservazione delle aree attrezzate.

TITOLO IV –DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20

Rinvii

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla vigente normativa di settore.

Art. 21

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Fonti Normative

- *Decreto Ministeriale n. 1444 del 2 aprile 1968 - Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n.765.*
- *Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*
- *Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - T.U. Enti Locali*
- *Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 - Codice dei contratti pubblici*
- *Legge 22 gennaio 2016, n.9 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante misure urgenti per interventi nel territorio. Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe per la revisione della struttura del bilancio dello Stato, nonché per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa.*
- *Delibera Giunta Comunale n.275 del 20 aprile 2016*
- *Regolamento delle Municipalità - Delibera Consiglio Comunale n.68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art.74 con deliberazione di C.C. n.47/2006, all'art.23, comma 4 e all'art.27, comma 2 con deliberazione di C.C. n.20/2006*

il Gruppo di lavoro

dott.ssa Maria Grazia Blasio
arch. Marinella Striano
dott.ssa Patrizia Picardi
ing. Cesare Scelza